

Seduta N° 193

Adunanza 05 OTTOBRE 2026

Il giorno 05 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 09:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Daniela CAMERONI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 1-3123/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. n. 10-865 del 10 marzo 2025: Adesione all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)". Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di hub territoriali per l'abbinamento e il sostegno nell'inserimento di persone sottoposte a procedimento penale esterno in lavori di pubblica utilità e la realizzazione di azioni di Giustizia di Comunità. Spesa di € 950.000,00 (Fondi FSE+) e di € 157.537,38 (Fondi FESR). Annualità 2026/2029.

A relazione di: (Marrone), Bongioanni

Premesso che:

la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (di seguito PN Inclusione o Programma) in data 24/12/2024 ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali "UNA GIUSTIZIA PIU' INCLUSIVA – Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)", con cui si promuovono iniziative volte all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Dato atto, come da verifiche del Settore "Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di

supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale” della Direzione regionale Welfare, che:

- tra le azioni promosse dal “Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia” rientrano attività progettuali volte a favorire “Una Giustizia più Inclusiva”, tramite l’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e la riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste;

- l’Avviso attua due Azioni del Piano ed è destinato a due specifiche tipologie di soggetti destinatari:
 - a) detenuti (Azione 2 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti - AMA DE), cofinanziata, ai fini del presente Avviso, dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e nel quadro di altre iniziative dell’OI, anche dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

- b) adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna (Azione 4 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - AMA ES), cofinanziata, ai fini del citato Avviso, sia dal FSE+ che dal FESR.

Visti:

- la D.G.R. 10-865 del 10/03/2025: “Adesione all’Avviso pubblico del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)” per la promozione di iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”;

- il Decreto del Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l’innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione, in data 11/07/2025, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Regione Piemonte a valere sull’azione 4 - Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) - del Piano del Ministero della Giustizia “Una giustizia più Inclusiva” per le annualità 2025/2029;

- la Convenzione firmata in data 02/09/2025 tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCP) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte, Direzione “Welfare” atta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto “Percorsi Inclusivi” (AMA ES – PIEMONTE);

Dato atto che:

per l’attuazione del progetto, con il citato Decreto del Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l’innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione, in data 11/07/2025 sono state attribuite alla Regione Piemonte risorse a valere sul PN

Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 pari a € 2.569.303,00 complessivi, di cui € 2.400.738,00 finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed € 168.565,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), comprensivi dei costi indiretti quantificati nella misura del 7% dei costi diretti a valere sia sul FSE+ che sul FESR, che potranno essere assegnati dalla Regione Piemonte a seguito della maturazione degli stessi, per le attività progettuali realizzate a decorrere dal 15/01/2026 fino al 30/06/2029, come da scheda di programmazione approvata con D.G.R. 10-865 del 10/03/2025;

la scheda di programmazione regionale relativa al progetto AMA ES si compone di una serie di attività e servizi, tra i quali la realizzazione di n. 4 Hub territoriali per l'abbinamento e il sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali rispetto ai lavori di pubblica e la realizzazione di azioni di Giustizia di Comunità utilità da parte di Enti Pubblici, singoli o in qualità di capofila, per una spesa di complessivi € 950.000,00 a valere sul FSE+ e € 157.537,38 a valere sul FESR (costi diretti);

con successivi provvedimenti si procederà ad approvare i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti dedicati:

- alla realizzazione e/o consolidamento di n. 4 Sportelli multiservizi informativi di ascolto e orientamento rivolti a persone uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità da parte di Enti del terzo settore, singoli o in qualità di capofila, per una spesa di complessivi € 860.000,00 a valere sul FSE+ (costi diretti);
- alla realizzazione di misure di sostegno alla residenzialità temporanea e di accompagnamento dell'utenza da parte di Enti del terzo settore, singoli o in qualità di capofila, per una spesa di complessivi € 400.000,00 a valere sul FSE+ (costi diretti).

Eventuali costi indiretti pari a 11.027,62 (fondi FESR) utili al perseguimento indiretto delle finalità del presente Avviso ed alla realizzazione delle Linee d'intervento, potranno essere assegnati dalla Regione Piemonte a seguito della maturazione degli stessi;

Considerata la necessità di definire i criteri per l'accesso ai finanziamenti dedicati alla realizzazione degli Hub sopra richiamati, attività che prenderà avvio a decorrere dal mese dicembre 2026 e proseguirà fino al termine del 30 giugno 2029;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modalità di accesso e i criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati agli Enti Pubblici singoli o in qualità di capofila, quale contributo per la realizzazione di n. 4 Hub territoriali per l'abbinamento e il sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali rispetto ai lavori di pubblica utilità e la realizzazione di azioni di Giustizia di Comunità, da attuare in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di riferimento, di cui all'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che alla copertura finanziaria dei progetti concorrono le seguenti risorse:

- € 700.000,00 a valere sul FSE+ per la realizzazione degli HUB territoriali per lavori di pubblica utilità (linea di attività 3 – sottolinea 3.2);
- € 250.000,00 a valere sul FSE+ per l'organizzazione e gestione di servizi di comunità (linea di attività 3 –

sottolinea 3.3);

- € 157.537,38 a valere sul FESR per l'acquisto di beni strumentali (costi diretti)

che verranno erogate agli enti assegnatari secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 30% del finanziamento complessivo accordato;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento previa presentazione sull'apposita piattaforma Multifondo delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- c) il saldo finale corrisposto nella misura che risulterà di competenza, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero della Giustizia, dopo il completamento, da parte dello stesso, delle verifiche sul rendiconto e sulla richiesta di rimborso finale, al netto degli acconti già versati.

Dato atto che la somma tra la prima anticipazione e i pagamenti intermedi successivi non potrà superare l'80% dell'importo totale del contributo previsto;

Ritenuto di demandare al Dirigente regionale del Settore "Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale" - Direzione "Welfare" - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

Dato atto che:

1) l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata a quanto disposto dalla "Convenzione per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Piemonte a valere sull'azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) del piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva", firmata in data 02/09/2025 tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte, Direzione Welfare atta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto "Percorsi Inclusivi" (AMA ES – PIEMONTE);

2) con D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)" sono state iscritte le risorse pari a € 1.287.065,00, e istituiti i nuovi capitoli di entrata n. 20287 e i nuovi capitoli di spesa 140556 e 140558 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", di cui:

- € 1.107.537,38 per la realizzazione dei 4 Hub territoriali;

- € 168.500,00 per l'accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Ires Piemonte;
- € 11.027,62, rappresentanti gli eventuali costi indiretti a valere sul FESR.

3) con provvisori d'incasso n. 19041 di € 67.426,00 (risorse FESR) e n. 19040 del 29/05/2026 di € 960.295,20 (risorse FSE+) è stato corrisposto l'anticipo del 40% dell'importo complessivo del Progetto AMA ES dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione.

4) con D.D. n. 1252/A22000/2026 del 29/07/2026 è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte finalizzato alla realizzazione di attività di modellizzazione dell'intervento progettuale, per una spesa complessiva di per un totale di € 168.500,00 sul capitolo 140558, di cui € 33.680,37 rappresentanti i costi diretti a valere sul FSE+ ed € 134.819,63 quali costi indiretti a valere sul FSE+, che potranno essere assegnati dalla Regione Piemonte a seguito della maturazione degli stessi;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 1.107.537,38 (costi diretti a valere sul FSE+ e sul FESR) più € 11.027,62 (eventuali costi indiretti a valere sul FESR), nel bilancio finanziario di previsione 2026-2028 e conseguenti annotazioni in entrata e in uscita per l'annualità 2029, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Visti:

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

- la D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)”;

- la D.G.R. n. 29-2864 del 20 luglio 2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)";

- la L.R. del 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;

- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare le modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati agli Enti Pubblici singoli o in qualità di capofila, quale contributo per la realizzazione di n. 4 Hub territoriali per l’abbinamento e il sostegno nell’inserimento delle persone destinatarie di misure penali rispetto ai lavori di pubblica utilità e la realizzazione di azioni di Giustizia di Comunità utilità da parte di Enti Pubblici, singoli o in qualità di capofila, per una spesa di complessivi € 950.000,00 a valere sul FSE+ e € 157.537,38 a valere sul FESR (costi diretti), di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

2) di demandare al Dirigente regionale del Settore “Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale” - Direzione “Welfare” - l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

3) di stabilire che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento resta subordinata a quanto disposto dalla “Convenzione per l’attuazione del progetto presentato dalla Regione Piemonte a valere sull’azione 4. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) del piano del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva”, firmata in data 02/09/2025 tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOC, ex DGCPC) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del

Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte, Direzione “Welfare”;

4) di dare atto che con D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)” sono state iscritte le risorse pari ad € 1.287.065,00, ed istituiti i nuovi capitoli di entrata n. 20287 e di capitoli di spesa 140556 e 140558 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", di cui:

- € 1.107.537,38 per la realizzazione dei 4 Hub territoriali;

- € 168.500,00 per l'accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Ires Piemonte;

- € 11.027,62, rappresentanti gli eventuali costi indiretti a valere sul FESR;

5) di dare atto che con provvisori d'incasso n. 19041 di € 67.426,00 (risorse FESR) e n. 19040 del 29/05/2026 di € 960.295,20 (risorse FSE+) è stato corrisposto l'anticipo del 40% dell'importo complessivo del Progetto AMA ES dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione;

6) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3123-2026-All_1-allegato_a_CRITERI_HUB_AMA_ES.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento